



Consulta Regionale per la Disabilità  
Regione Marche

- Presidente Giunta Regione Marche  
Gianmario Spacca
- Assessore alla Salute  
Almerino Mezzolani
- Assessore Politiche Sociali  
Luigi Viventi
- Vice-presidente Antonio Canzian
- e p.c - Dirigente servizi sanità  
Pierluigi Gigliucci
- Dirigente servizio politiche sociali  
Paolo Mannucci

Ascoli Piceno li 27/08/2013

Oggetto: Delibere 1011 e 1195/2013.

Con la presente intendiamo esprimere la ferma contrarietà nei riguardi dei contenuti delle delibere in oggetto. La Consulta condivide i contenuti delle prese di posizione assunte dalla Campagna “Trasparenza e diritti”, dalla Federazione italiana superamento handicap e da ultimo dall’Anffas nazionale sia riguardo al *modello* proposto dalla delibera 1011 che all’applicazione del Dpcm 29.11.2001, che la delibera 1195 intende applicare.

In particolare chiede la **modifica** delle delibere in oggetto nelle seguenti parti:

- abrogazione della capacità recettiva delle strutture in 20 posti,
- abrogazione previsione di accorpamento fino a 60 posti con moduli anche differenziati per aree (anziani, salute mentale),
- definizione di standard di personale compatibili con assistenza sulle 24 ore per tutte le strutture residenziali con capacità recettiva inferiore a 20,
- revisione delle indicazioni riguardante i Centri socio educativi riabilitativi (Cser), la previsione di una doppia struttura (aggiunta a quelli della legge 20/2000), richiede approfondimento e riflessione in merito a obiettivi, figure professionali, ripartizione dei costi tra sanità e sociale.
- per gli utenti in situazione di disabilità grave la quota a carico della sanità, come specificano i LEA, deve essere del 70%. La delibera 1195 non sembra applicare (in attesa dell’atto di fabbisogno) tale indicazioni per tutti i CSER e per le COSER che ospitano disabili gravi.

Riteniamo peraltro che i contenuti della dgr 1011 siano in stridente contrasto con la Convenzione della Nazioni Uniti sui diritti delle persone con disabilità recepita con la legge 18/2009. Vogliamo, in proposito, ricordare l’articolo 19, “Vita indipendente ed inclusione nella comunità”, nel quale si specifica che le persone con disabilità “*abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi*

**c/o Associazione Paraplegici delle Marche onlus**

Rua Antonio Miliani, 23 - 63100 Ascoli Piceno

Tel./Fax . 0736252476 - e-mail: apmarche@tiscali.it



Consulta Regionale per la Disabilità  
Regione Marche

*vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione; abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione; servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatte ai loro bisogni”*

La Consulta si associa, pertanto, alla richiesta di modifica delle delibere in oggetto e si impegnerà in tal senso con ogni iniziativa necessaria al raggiungimento dell'obiettivo.

Il Presidente

Zazzetti Roberto

**c/o Associazione Paraplegici delle Marche onlus**

Rua Antonio Miliani, 23 - 63100 Ascoli Piceno

Tel./Fax . 0736252476 - e-mail: apmarche@tiscali.it